

CARTELLA STAMPA



la Biennale di Venezia

16. Mostra  
Internazionale  
di Architettura  
Eventi Collaterali

# RCCR

CATALONIA IN VENICE

DREAM  
AND  
NATURE



©Foto: Hisao Suzuki

## **RCR. Sogno e Natura** **Catalonia in Venice**

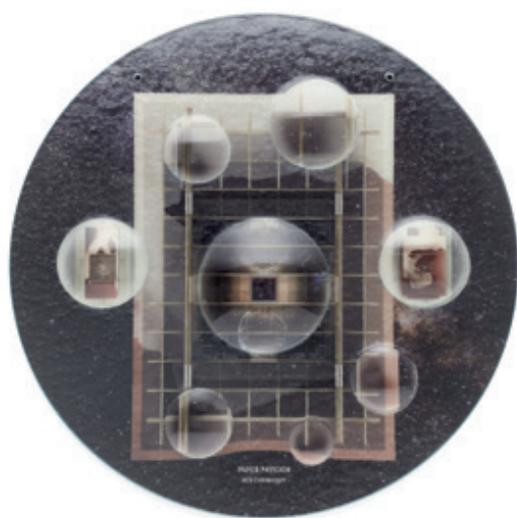
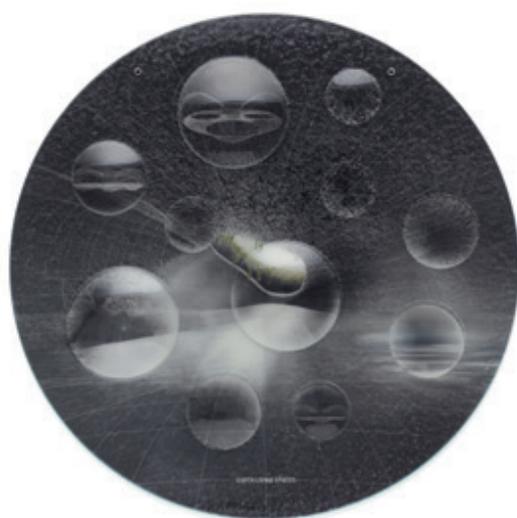
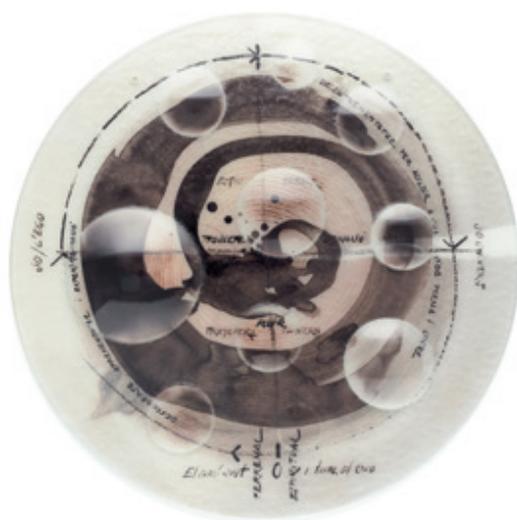
### **Evento Collaterale della 16. Mostra Internazionale di Architettura. La Biennale di Venezia.**

L'Institut Ramon Llull presenta ***RCR. Sogno e Natura\_Catalonia in Venice***, un progetto su RCR Arquitectes, Premio Pritzker per l'architettura 2017, alla 16. Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia, come *Evento Collaterale*, dal 26 maggio al 25 novembre 2018.

A cura della giornalista Pati Nunez e l'architetto Estel Ortega insieme a RCR Arquitectes, l'evento collaterale che rappresenterà la Catalogna alla Biennale Architettura 2018 rivela un lato sconosciuto di Rafael Aranda, Carme Pigem e Ramon Vilalta (RCR): il loro universo più intimo. I tre architetti hanno creato uno spazio in cui esplorare e ripensare il rapporto dell'uomo con il mondo. È intorno a questo spazio – situato nella tenuta di La Vila, in Vall de Bianya (Girona) – che ruota il loro progetto per la 16. Mostra Internazionale di Architettura.

Secondo RCR Arquitectes, “Venezia presenterà in modo inedito il nostro sogno. È un progetto che si trova nel momento chiave della sua genesi e attraverso l'architettura rappresenta la nascita di un'utopia in costruzione che desta il nostro mondo interiore”. Lo scopo è “suscitare nei visitatori della mostra catalana alla Biennale il vivo desiderio di conoscere La Vila e di percepire la forza della natura, una forza che ti può trasformare. Vorremmo fare dell'entrata in questo Sogno un'esperienza molto sensoriale”.

Usando le parole della co-curatrice Pati Nunez, “ci proponiamo di sperimentare nuovi formati applicati alla diffusione dell'architettura. Nella mostra non ci sono né plastici né planimetrie. Il Sogno del titolo mostra la dimensione più intima di Rafael, Carme e Ramon poiché il loro modo di intendere il mondo si trova alla base del loro fare architettura”. Quanto alla co-curatrice Estel Ortega, afferma che “la museografia fa parte integrante del progetto e intenzionalmente non segue un percorso lineare. L'idea è suscitare la sensazione di trovarsi in un sogno, in una sorta di ‘grotta’ di luci e movimento liquido, uno spazio immateriale che permetta a ciascuno di crearsi la propria esperienza, come accade nei sogni”.



©Foror: Anna Bosch

## Il progetto

Per accedere a un luogo segreto, fantastico, e giungere al sogno bisogna superare una prima fase: la **Soglia**. Lo scopo è quello di far provare la sensazione di entrare piano piano in un spazio smaterializzato in cui il visitatore non sappia dove si trova, come se si assopisse. È un momento intermedio, molto dinamico, il cui contenuto fa riferimento all'opera precedente di RCR Arquitectes e costituisce una presentazione e una sintesi del percorso dello studio di architettura.

Dopo la **Soglia** arriva il **Sogno**: rappresenta una fase più profonda del sonno. Una sorta di "grotta" di luci e movimento, con un allestimento spaziale frammentato e un'atmosfera misteriosa, dove viene presentato materiale riguardante esclusivamente il progetto di La Vila. La Vila come fine e mezzo, come costruzione senza fine e progetto di vita. Questa interpretazione del mondo intimo di RCR, della sua forza e della sua sensualità viene portata all'estremo affinché il visitatore si possa muovere liberamente all'interno dello spazio e creare la propria esperienza peculiare. Come nei sogni.

Questa profonda concezione filosofica, definita **Geografia dei Sogni**, è rappresentata attraverso delle lenti di ingrandimento che deformano la realtà, riflettono il mondo e allo stesso tempo lo frammentano, lo avvicinano e lo allontanano, in un gioco che confonde, sorprende, avvolge e, in ultima istanza, spinge il visitatore a riflettere.

È questo l'intento di RCR, trasferire a Venezia l'utopia in costruzione di La Vila, affinché lasci un segno indelebile in quanti la scoprono.

## Il programma parallelo

Il programma parallelo, **NEW FORMATS: DREAM AND NATURE**, ha l'obiettivo di mostrare altre visioni dell'universo di RCR con persone e pratiche che agiscono come un filtro e ci permettono di scoprire da vicino punti di vista diversi e di coinvolgere il maggior numero di persone.

Il programma prevede due progetti: un ciclo di conferenze e un programma per le università al quale prendono parte 8 atenei del territorio catalano. I progetti inviati da tali istituti rispondono alla domanda dei curatori "Cosa impariamo dalla Natura?". Di ogni ateneo sono stati selezionati 5 progetti, che verranno proiettati su uno schermo all'interno dello spazio espositivo. Partecipano al programma BAU, Elisava, La Salle (Universitat Ramon Llull), ETSA Barcelona (Universitat Politècnica de Catalunya), ETSA Vallès (UPC), Universitat de Girona, School of Architecture (Universitat Internacional de Catalunya) e Universitat Rovira Virgili.

Il 24 e 25 maggio si terranno a Venezia tre conferenze: il 24 maggio, *Creating knowledge. New ways of communicating ART and ARCHITECTURE*, con Eva Franch (direttore di Storefront for Art and Architecture a New York e neoletto direttore dell'Architectural Association School of Architecture di Londra) e Pedro Gadanho (direttore del MAAT–Museum of Art, Architecture and Technology di Lisbona), moderata da Pati Nunez; il 25 maggio, *Architecture Criticism*, con Glenn Murcutt (fondatore dell'Architecture Foundation Australia, insignito del Premio Pritzker per l'architettura 2002), Juhani Pallasmaa (architetto finlandese, membro d'onore di SAFA, AIA e RIBA) e William J.R. Curtis (noto e pluripremiato storico dell'architettura), presentato da Estel Ortega; la conferenza di chiusura *RCR. Sueño y naturaleza* a cura di William J.R. Curtis e RCR Arquitectes.

Le attività parallele si terranno nel padiglione adiacente ai Cantieri Navali. Aperte al pubblico, si potranno anche seguire in diretta streaming dalla sede del COAC (Architect's Association of Catalonia) di Barcellona.

## Il libro

Il libro che correda la mostra, pubblicato da Actar Publishers, permette di scoprire in modo più approfondito e dettagliato il progetto di La Vila. L'opera presenta la cosmogonia unica e peculiare di RCR Arquitectes: una visione globale dell'essere umano, della natura e della vita che va al di là della mera architettura.

## La 16. Mostra Internazionale di Architettura

Con il titolo di *Freespace*, la Biennale di Venezia 2018 – curata da Yvonne Farrell e Shelley McNamara – si terrà dal 26 maggio al 25 novembre (vernice per i professionisti il 23, 24 e 25 maggio) presso i Giardini, l'Arsenale e altri spazi veneziani.

## **RCR. Sogno e Natura**

### **Catalonia in Venice**

#### **GIUNGERE ALL'UNIVERSALE DALL'UNIVERSO PIÙ INTIMO**

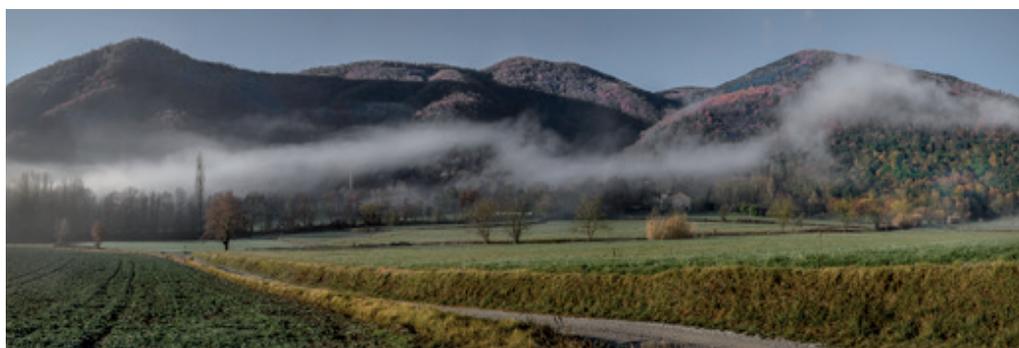
RCR è lo studio vincitore del prestigioso Premio Pritzker per l'architettura 2017. A fronte di questo riconoscimento internazionale, in un momento in cui la loro dimensione professionale è più pubblica che mai, presentiamo un progetto che mostri l'universo più intimo di Rafael, Carme e Ramon.

Non è un'esposizione di architettura. RCR ha una sua cosmogonia particolare, una visione dell'essere umano, della natura e della vita che va oltre l'architettura. Sono filosofi che intervengono sulla realtà con gli strumenti dell'architetto. Come demiurghi plasmano il mondo. E lo fanno con la forza che gli dà parlare una lingua universale che declinano da una dimensione locale e concreta.

#### **A VENEZIA SI VA A SOGNARE**

La Biennale è l'appuntamento imprescindibile del settore dal 1980, anno della prima mostra internazionale di architettura di Venezia. L'arte, il cinema, la musica e il teatro erano invece già da molti anni protagonisti di un'esposizione dedicata, che continua ad attirare su queste discipline l'attenzione e l'interesse di pubblico e critica. Venezia cattura gli sguardi del mondo e offre un elemento comune a tutte le biennali, ossia la materia prima con cui si lavora: il piacere, l'emozione, i sogni.

La Biennale agisce da catalizzatore per i professionisti del settore che frequentano ogni edizione alla ricerca di ispirazioni, sogni e intuizioni che vengono trasformati successivamente in progetti concreti. Acquisiscono conoscenze che li accompagneranno per sempre. Per questo pensiamo sia di enorme interesse – ed è un esercizio di grande generosità – che menti brillanti ed estremamente sensibili come quelle di Rafael, Carme e Ramon condividano il loro sogno e le loro aspirazioni più elevate.



©Foto: Hisao Suzuki

#### **SOGNO DI NATURA**

Natura e storia è il luogo fisico scelto per sviluppare uno spazio di pensiero e sperimentazione con cui si vuole ripensare il rapporto dell'essere umano con il mondo. Questo spazio fisico è situato nella tenuta di 135 ettari di La Vila, in Vall de Bianya, tra boschi, acqua, campi, fattorie... In questo posto la ricerca non è intesa come un fenomeno isolato ma come un rapporto diretto con ciò che si esplora. È un progetto creativo, sperimentale, in continua evoluzione.

I progressi tecnologici e l'innovazione vengono applicati in modo esperienziale in questa geografia. Qui nascono nuove realtà come l'*umanitacolo*, un progetto di sintesi dell'uomo e dell'abitare in contatto con il paesaggio, la natura e la tecnologia, e "la donna e l'uomo nuvola", esseri creativi per eccellenza e creatori di realtà.

A Venezia presentiamo per la prima volta il sogno di RCR. Un'utopia in costruzione.

Pati Núñez + Estel Ortega



©Foto: Estel Ortega

## Sogno e Natura: Il progetto di RCR

“Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni.” Eleanor Roosevelt

Per RCR, attraverso le ali dell’architettura i sogni si manifestano in modo tangibile. È questo il terreno su cui si muove, fra i sogni e le idee, e costruisce nel mondo reale.

Con questo progetto, per la prima volta gli architetti di RCR vengono presentati come pensatori contemporanei capaci di fornire risposte dall’architettura al mondo che li circonda, attraverso il disvelamento dell’universo interiore e singolare che è alla base del loro creare e dà origine ai progetti architettonici che tutti conosciamo.

Da questo mondo di sogni viene fuori ora un sogno inedito. Il sogno di La Vila, quello di un’architettura libera, nuda, autentica, fatta di emozione e di essenza. Il paesaggio di Olot come laboratorio sperimentale di architettura. La Vila si propone di essere una nuova realtà che, come una sorta di nebulosa, si presenta con un ritmo lento dove trovano posto le idee, ma anche il paesaggio, le immagini, i disegni e le parole. Rappresenta la ricerca di un’architettura che permette di costruire un mondo autentico di nuovi rapporti e sinergie da scoprire con emozione.

La mostra diventa così un viaggio attraverso un’architettura che si pensa e si vive, perché è questo l’unico modo di conoscere e capire davvero l’architettura di RCR: sentirla.

È un viaggio esperienziale, sensoriale, che coinvolge intensamente chiunque lo intraprenda. Cancellato qualsiasi riferimento esterno, il viaggiatore, non più mero visitatore, accedendovi quasi di nascosto si troverà immerso in un mondo di percezioni in cui, come in un sogno, la materia svanisce per lasciare il posto a uno spazio di senso ed emozione, liquido, senza materia.

Si entra nel sogno attraverso una porta, la *Soglia*: varcarla altera la percezione di ciò che si conosce. È lo spazio di transizione verso il sogno più profondo. Come quando dormiamo, la fase REM è preceduta da uno stato di semioscienza, lo stato che si vuole qui evocare. L'universo di RCR sarà presentato attraverso immagini dinamiche e fluttuanti attraverso cui si potrà seguire il percorso degli architetti fino a oggi e interpretare la complessità della loro esperienza.

Dalla Soglia ci addentriamo nel *Sogno*. Siamo progressivamente assorbiti da questo spazio immateriale fatto di movimento, riflessi e ombre, voluttuoso e sensuale, dove entriamo in contatto con il progetto di La Vila. Quello che scopriremo è un progetto di presente e di futuro, di ciò che è in gestazione e di ciò che sta per nascere. Viene presentato pertanto come una realtà frammentata, che ognuno percepirà nel modo che gli è proprio costruendo il suo racconto personale.

La Vila, attraverso la *Geografia dei Sogni*, si basa su tre valori emblematici: corpo, mente e anima. Simboleggiati da un cerchio, rappresentano la ricerca dell'equilibrio e dell'armonia assoluta. Nella calligrafia giapponese, il cerchio, o *ensō*, raffigura un momento in cui la mente è libera di lasciare che il corpo e lo spirito si fondano, ed evoca l'illuminazione assoluta, la forza, l'eleganza, l'universo e il vuoto.

La Vila è un progetto che si trova nel momento chiave della sua genesi: incarna la nascita di un'idea, di una filosofia, di un'utopia costruita. Per questo motivo si presenta come una realtà frammentata e deformata, e si materializza attraverso una lente di ingrandimento: nitidezza-indistinzione, definizione-distorsione, unità-frammentazione.

Il progetto RCR porterà lo spazio di La Vila in un sogno comune, un sogno condiviso. Alla fine, non rimarrà nulla nello spazio ma il sogno sarà ovunque, con tutti.

Pati Núñez + Estel Ortega

## Biografie



© Foto: Albert Bertran

### **RCR Arquitectes**

RCR Arquitectes, studio creativo di architettura fondato nel 1988 a Olot da Rafael Aranda, Carme Pigem e Ramon Vilalta, è stato insignito nel corso della sua brillante carriera di numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali, l'ultimo dei quali il Premio Pritzker 2017.

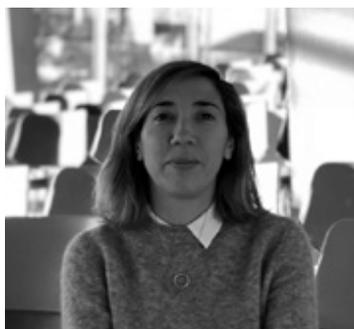
Dal 2008, RCR ha la sua sede presso l'Espai Barberí, ex fonderia artistica.

Rafael Aranda (1961), Carme Pigem (1962) e Ramon Vilalta (1960) hanno vinto nel 1988 il primo premio di un concorso con il progetto di un faro a Punta Aldea, che rifletteva sull'essenza della tipologia dell'edificio. Gli architetti attribuiscono a questo riconoscimento il loro precoce successo. Da allora a oggi hanno partecipato a importanti esposizioni come il III Salon International de l'Architecture di Parigi (1990); la Biennale d'Architettura di Venezia (2000, 2002, 2006, 2008, 2012, 2014 e 2016); MoMA's On-Site: *New Architecture in Spain* (New York, 2006); *Global Ends* alla Toto Gallery MA (Tokyo, 2010); *RCR Arquitectes. Creativitat compartida* (Barcellona, 2015, Madrid, 2016, e San Sebastián, 2017).

Dal 1989, Aranda, Pigem e Vilalta sono stati consulenti di architettura al Parco Naturale della Zona Vulcanica della Garrotxa. Hanno tenuto corsi di urbanistica, architettura del paesaggio e design presso l'Escola Superior d'Arquitectura del Vallés (ETSAV), hanno fatto parte di commissioni per valutare progetti di diplomati all'ETSAV e all'Escola Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB). Nel 2012 hanno avviato un atelier internazionale estivo nel loro studio al Laboratori Barberí. Nel 2013 hanno creato la Fundació RCR Bunker per sostenere l'architettura, il rispetto del paesaggio e la promozione delle arti e della cultura nella società.

Hanno ricevuto vari riconoscimenti come il Premio Pritzker per l'architettura 2017; la Medaglia d'Oro dell'Académie d'Architecture Française (2015); le benemerienze di Ufficiale e Cavaliere dell'Ordre des Arts et des Lettres della Repubblica Francese 2014 e 2008. Sono inoltre International Fellows del Royal Institute of British Architects (RIBA, 2012), Honorary Fellows dell'American Institute of Architecture (AIA, 2010) e hanno ottenuto nel 2005 il Premi Nacional de Cultura en Arquitectura conferito dal Governo catalano.

[www.rcrarquitectes.es](http://www.rcrarquitectes.es)



**Pati Nunez**, co-curatrice

Pati Nunez (Barcellona, 1976) Giornalista, responsabile culturale, curatrice e consulente in comunicazione e strategia, è co-direttrice del Festival d'Arquitectura y Ciudad, Open House Madrid, e direttrice di Pati Nunez Agency, società di consulenza in strategia e comunicazione.

Pati Nunez ha diretto la sezione strategia di pubbliche relazioni del Padiglione spagnolo che ha vinto il Leone d'Oro nell'ultima edizione della Biennale di Venezia; è stata curatrice di varie esposizioni e produttrice di film d'arte e architettura come *Hello Mrs. Hock*, di Jordi Bernadó, o *Recordando a Coderch*, di Poldo Pomés. Collabora regolarmente con diversi media, tiene seminari e conferenze in varie università nazionali (Escola Superior d'Arquitectura de Barcelona UPC, Madrid UPM, València UPV, School of Architecture dell'Universitat Internacional de Catalunya) e internazionali (Università di Anversa), partecipa a giurie internazionali (Architectural Association Visiting School, HSE Graduate School of Urbanism, Mosca) ed è autrice del libro *Recordando a Coderch*, selezionato per i premi FAD 2017.

[www.patinunezagency.com](http://www.patinunezagency.com)



**Estel Ortega**, co-curatrice

Estel Ortega (Barcelona, 1977) è architetto, docente universitaria ed esperta di museografia e museologia, professore associato all'Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB) e alla School of Architecture dell'Universitat Internacional de Catalunya (UIC) di Barcellona, nonché socia fondatrice e direttrice degli studi 15515 Arquitectura e Cubus, Taller d'Arquitectura.

Fra i riconoscimenti ricevuti nella sua carriera, il triplice Premio Nacional de Arquitectura Efímera EMPORIA 2017 per le mostre *Historias paralelas* (ARGENTO), *Una historia compartida. 100 años Roca y comunicación* (SELEZIONE) e *Instalación WOW !!! centenario Roca* (SELEZIONE), il Premi AJAC X per la categoria Opera nuova e riqualificazione del 2016 per il progetto A'Bodega e il primo Premio Nacional de Arquitectura Efímera EMPORIA 2016 nella categoria Mostre non itineranti per *Chillida, entre las formas*. Inoltre, ha partecipato a progetti architettonici in vari Paesi, tra cui Spagna, Portogallo, Libano, Regno Unito, Ghana e Cina. Negli ultimi due anni ha collaborato strettamente con lo studio RCR nelle sue attività di formazione.

[www.15515arquitectura.com](http://www.15515arquitectura.com)

## Programma parallelo: incontri

**NEW FORMATS: DREAM AND NATURE** è un ciclo di talk che fa parte di “RCR. Dream and Nature\_Catalonia in Venice”. NEW FORMATS propone delle riflessioni su nuovi formati a partire da varie analisi sulla curatela, la divulgazione e la critica nell’ambito dell’architettura.

Programma curato da Pati Nunez e RCR Arquitectes

### 24 maggio

12.00

***Creating knowledge. New ways of communicating ART and ARCHITECTURE***

Con gli architetti EVA FRANCH e PEDRO GADANHO. Modera PATI NUNEZ

### 25 maggio

16.00-17.30

***Architecture Criticism***

Con gli architetti GLENN MURCUTT e JUHANI PALLASMAA e lo storico dell’architettura WILLIAM J.R. CURTIS. Presenta ESTEL ORTEGA.

17.30-19.00

***RCR. Sueño y Naturaleza*** conferenza di chiusura a cura di WILLIAM J.R. CURTIS e RCR ARQUITECTES.

## Biografie

**Eva Franch** Architetto con base a New York, dirige dal 2010 la galleria newyorkese *Storefront for Art and Architecture*, ed è stata appena nominata direttore dell’Architectural Association School of Architecture di Londra. Inoltre è professore associato alla Cooper Union School of Architecture. Nel 2014 il suo progetto *OfficeUS* è stato selezionato per il Padiglione statunitense alla 14. Mostra Internazionale di Architettura.

**Pedro Gadanho** Dopo aver lavorato tre anni come curatore per il MoMA di New York, l’architetto portoghese è ora il primo direttore del nuovo Museo di Arte, Architettura e Tecnologia (MAAT) di Lisbona inaugurato nel 2016.

**Glenn Murcutt** Architetto australiano di acclarato prestigio, vincitore del Premio Pritzker 2002 e attuale presidente della giuria del suddetto premio. Ha progettato e realizzato alcuni degli edifici più singolari e sostenibili del suo Paese. Murcutt ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui la medaglia d’oro del Royal Australian Institute of Architects (1992) e la medaglia Alvar Aalto (1992). Ha tenuto conferenze e lezioni magistrali in tutto il mondo. È il creatore dell’Architecture Foundation Australia e detentore di 6 dottorati honoris causa.

**Juhani Pallasmaa** Architetto finlandese ed ex direttore della Helsinki University of Technology; è stato direttore del Museum of Finnish Architecture e dell’Institute of Industrial Arts di Helsinki; professore in diversi atenei tra cui Washington University a St. Louis o University of Illinois a Urbana-Champaign, e tiene conferenze in tutto il mondo. Inoltre, è membro onorario di SAFA, AIA e RIBA.

**William J.R. Curtis** Celebre storico dell’architettura moderna, critico, scrittore, pittore e fotografo britannico. Una delle sue pubblicazioni più note è *Modern Architecture Since 1900*, che continua a essere stampato dal 1982. Curtis ha insegnato diverse materie legate all’arte e all’architettura in varie università di Europa, Stati Uniti, Asia, America Latina e Australia.

## Sponsor aziendali e collaborazioni istituzionali

Oltre a essere uno dei più importanti eventi mondiali in ambito architettonico e urbanistico, la Biennale di Venezia rappresenta un potente catalizzatore di imprese del settore industriale e dell'edilizia, a cui la Biennale offre una visibilità internazionale senza pari e una vetrina prestigiosa dove mostrare ad architetti di fama mondiale, attraverso i vari progetti, materiali da costruzione innovativi. La Biennale costituisce anche un luogo di incontro fertile di nuove opportunità commerciali a livello internazionale.

Per quanto riguarda le imprese partecipanti, il progetto vanta la collaborazione strategica del **COAC (Architect's Association of Catalonia)**, che co-organizzerà il programma di attività parallele con tavole rotonde sull'architettura e relatori di fama mondiale. Il progetto vanta inoltre come main sponsor **Cricursa**, azienda specializzata nella produzione di vetri architettonici curvi e laminati che fa della creatività e dell'innovazione la sua firma. I suoi prodotti sono presenti in molte delle opere architettoniche più emblematiche del mondo. Per la mostra di RCR ha appositamente realizzato dei vetri a forma di lenti di ingrandimento.

Sono sponsor del progetto anche l'**Ente per il Turismo Costa Brava Girona**, che opera per porre in risalto la cultura come asse di differenziazione attraverso il turismo; **Lamp**, azienda produttrice di sistemi di illuminazione tecnica e architettonica presente in tutto il mondo, che realizzerà l'illuminazione della mostra creando ambienti diversi; e il **Comune di Olot (Olot Cultura)** impegnato nella promozione della cultura del territorio.

## Link organismi e aziende:

**COAC** [www.arquitectes.cat/](http://www.arquitectes.cat/)

**Cricursa** [www.cricursa.com](http://www.cricursa.com)

**Ente per il Turismo Costa Brava Girona** [www.ca.costabrava.org](http://www.ca.costabrava.org)

**Lamp** [www.lamp.es/ca/](http://www.lamp.es/ca/)

**Comune di Olot** [www.olotcultura.cat](http://www.olotcultura.cat)



## Institut Ramon Llull

L'**Institut Ramon Llull** produce e organizza la partecipazione della Catalogna alla Biennale d'Arte di Venezia, sezione *Eventi Collaterali*, dal 2009 e alla Biennale d'Architettura dal 2012.

Con *RCR. Dream and Nature\_ Catalonia in Venice* l'Institut Ramon Llull partecipa per la quarta volta alla Mostra Internazionale di Architettura. Nel 2016 ha presentato il progetto *Aftermarth\_ Catalonia in Venice. Architecture beyond Architects*, a cura degli architetti Jaume Prat e Jelena Prokopljevic e del regista Isaki Lacuesta.

Nel 2017 ha partecipato per la quinta volta alla sezione *Eventi Collaterali* della Biennale d'Arte di Venezia con il progetto *Catalonia in Venice 2017\_ La Venezia che non si vede*, realizzato da Antoni Abad e curato da Mery Cuesta e Roc Parés.

L'Institut Ramon Llull è un consorzio costituito dal Governo catalano, dal Governo delle isole Baleari e dal Comune di Barcellona con l'obiettivo di promuovere all'estero la lingua e la cultura catalane. Opera per dare visibilità internazionale a scrittori e artisti, sostenere scambi artistici e culturali, e portare l'insegnamento della lingua e della letteratura catalane nelle università.

## Informazioni pratiche

### **NEW FORMATS: DREAM AND NATURE**

con il sostegno del COAC

#### 24 maggio

**12.00**

*Creating knowledge. New ways of communicating  
ART and ARCHITECTURE*

EVA FRANCH e PEDRO GADANHO.

Modera PATI NUNEZ (in inglese)

#### 25 maggio

**16.00 - 17.30**

*Architecture Criticism:* GLENN MURCUTT,  
JUHANI PALLASMAA e WILLIAM J.R. CURTIS.

Presenta ESTEL ORTEGA (in inglese)

**17.30pm – 19.00**

Conferenza di chiusura: *RCR Sueño y*

*Naturaleza* con WILLIAM J.R. CURTIS e RCR  
ARQUITECTES (in spagnolo)

## Conferenza stampa

**24 maggio, 11.00**

## Inaugurazione

**24 maggio, 13.00**

Rinfresco a buffet

**RCR. Dream and Nature\_Catalonia in Venice**

**Calle Quintavalle, Castello 40, Venecia**

<http://rcrdreamandnature.llull.cat>



[www.facebook.com/CataloniaInVenice](http://www.facebook.com/CataloniaInVenice)



[www.instagram.com/CataloniaInVenice](http://www.instagram.com/CataloniaInVenice)

## Ufficio stampa

Marta del Riego [mdelriego@mahala.es](mailto:mdelriego@mahala.es) // + 34 654 62 70 45

Neus Fornells [neus@mahala.es](mailto:neus@mahala.es) // +34 663 37 38 16

Barcelona +34 93 412 78 78 / Madrid + 34 91 826 17 22

## Institut Ramon Llull

Gavina Garcia [ggarcia@llull.cat](mailto:ggarcia@llull.cat) // +34 93 467 73 92 / + 34 649 85 08 17

 **institut  
ramon llull**  
Catalan Language and Culture

 **Generalitat de Catalunya**  
Govern de la Catalonha

 **Ajuntament  
de Barcelona**

  
GOVERN  
ILLES  
BALEARNS

Supported by  
 **RCR BUNKA**  
FUNDACIÓ PRIVADA

Strategic Partner  
 Col·legi d'Arquitectes  
de Catalunya

Major Sponsor

 **CRICURSA**

Sponsored by  
 **Diputació de Girona**

 **Girona**  
Patronat de Turisme  
Costa Brava Girona

 **Costa Brava  
Pirineu de Girona**

 **LAMP**  
Workitude for Light

Collaborator

 **Ajuntament d'Olot**  
Olot Cultura

